

# Cultura & Tempo libero



## Arcimboldi

Un'orchestra di 40 elementi per le colonne sonore di Morricone

Un'orchestra di 40 elementi e le più belle colonne sonore della storia del cinema. È «Morricone Film» omaggio dedicato al compositore romano premio Oscar (nella foto), scomparso il 6 luglio 2020. Il concerto in programma stasera agli Arcimboldi (v.le Innovazione 20, ore 21; ingr.30/60 euro) ricorderà

anche il percorso storico delle sue creazioni, con grafiche e videoproiezioni che seguiranno l'evoluzione delle collaborazioni realizzate a partire dagli anni Sessanta al suo secondo Oscar, per la colonna sonora di «The Hateful Eight». (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Scorci

Da sinistra, un particolare del buffet; il Vansisem Lied Duo che apre la rassegna il 21 aprile con liriche da camera a cavallo tra Otto e Novecento; un salottino del Palazzo e il Furibondo String Trio

# Profumo di musica

## Da sapere

● MAP-Musica Arte Profumi, ideato dalla Società del Quartetto di Milano in collaborazione con Casa Crespi e Scent Company

● Prima edizione, dal 21 aprile al 20 ottobre, tre appuntamenti con doppio turno (ore 17 e ore 20)

● Biglietti 60 euro. Prenotazione: Società del Quartetto, via Durini 24 dal lunedì al venerdì ore 10-17.30; [www.quartetto.milano.it](http://www.quartetto.milano.it); Vivaticket (online/punti vendita)

● Info [info@quartetto.milano.it](mailto:info@quartetto.milano.it); tel. 02.79.53.93 [www.quartetto.milano.it](http://www.quartetto.milano.it)

**S**e in questi giorni al Prado i visitatori in sosta davanti a «Il senso dell'olfatto» possono annusare per la prima volta i fiori dipinti nel Seicento da Brùghel e Rubens grazie a diffusori attivabili con il touchscreen, a Milano dal 21 aprile si annuncia un altro singolare connubio tra bellezza e olfatto. Il progetto MAP, Musica Arte Profumi, ideato dalla Società del Quartetto e realizzato in collaborazione con Palazzo Crespi e Scent Company, proporrà infatti un'inedita triangolazione tra l'arte dei suoni e quella degli odori sullo sfondo di uno dei più affascinanti e segreti palazzi milanesi, la casa museo di corso Venezia 20.

I suoi saloni dorati si apriranno eccezionalmente al pubblico, da qui a ottobre, per tre momenti esclusivi di arte totale, visto che ogni volta a essere coinvolti saranno tutti i sensi: l'udito per la musica, gli occhi per le rarità esposte nell'antica dimora, l'olfatto per l'essenza speciale, creata per l'occasione, una miscela di bacche rosse, vetiver, vaniglia, perfetta per avvolgere l'ascolto di rarità musicali. A completare il piacere, un cocktail di benvenuto offerto prima di iniziare la visita guidata alla collezione Crespi, celebre per la raccolta di opere d'arte dal XIV al XX secolo, dove spiccano due superbe vedute del Canaletto, invidiate per-



**Un'inedita triangolazione tra arte, suoni ed effluvi apre al pubblico le porte del sontuoso Palazzo Crespi. Tre concerti a cura del Quartetto, aperitivo e visita guidata a una collezione straordinaria**

sino dalla regina Elisabetta, ma anche paesaggi del Guardi, ritratti a pastello di Rosalba Carriera, fondi oro, preziose ceramiche, specchiere e argenti.

Su questo sfondo fastoso, al termine del tour della residenza patrizia affacciata su un giardino interno e riprogettata tra il 1927 e 1930 dall'architetto Piero Portaluppi,

**Neoclassico**  
Il prospetto interno di Palazzo Crespi in corso Venezia. La dimora, riprogettata negli anni 30 da Portaluppi, conserva due enormi vedute del Canaletto

l'approdo sarà nel Salone da Ballo, dove si terranno i tre concerti proposti dal Quartetto.

Il 21 aprile ad aprire la rassegna il Vansisem Lied Duo, voce e pianoforte, alle prese con il programma «Paysages choisis» che comprende una serie di liriche da camera del repertorio italiano e francese tra '800 e '900, da Rossini a Respighi, da Boulanger a Malipiero e Debussy. Il 17 giugno sarà la volta dell'arpista svizzera Céline Pasche, allieva della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano, impegnata in un viaggio alla scoperta di un Barocco poco frequentato, con brani di Forqueray, Couperin, Scarlatti. Infine, il 20 ottobre, omaggio a Franco Faccio con il suo Quartetto in sol maggiore per due violini, viola e violoncello, che nel 1864 gli valse il secondo premio al Concorso della Società del Quartetto di Milano, di cui Faccio diventerà tre anni dopo il direttore musicale. A eseguirlo il Furibondo String Trio con la partecipazione della violinista Roberta Bua.

Tutti gli appuntamenti sono programmati con doppio turno, alle 17 e alle 20. E proprio in considerazione del numero necessariamente limitato di partecipanti, e dell'attesa che si sta creando intorno a queste immersioni multisensoriali, il consiglio è di prenotare con largo anticipo.

**Giuseppina Manin**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA